



## CHI SIAMO

---

La **Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia** attraverso il Progetto Policoro propone un percorso educativo per le scuole secondarie di secondo grado del territorio diocesano.

Il **Progetto Policoro** è un progetto promosso dalla Chiesa Italiana a partire dal 1995 come segno concreto di attenzione, vicinanza ed aiuto ai giovani rispetto al problema della mancanza di lavoro. Il Policoro è stato avviato nella diocesi di Macerata nel **2013**. Promotori sono tre Uffici Pastoral: Caritas, Pastorale Giovanile, Pastorale Sociale e del Lavoro insieme ad un Animatore di Comunità.

Nel dicembre 2015 il Progetto Policoro è entrato a far parte del **Tavolo provinciale per l'alternanza scuola lavoro** e nei primi mesi del 2016 ha iniziato una collaborazione con la Camera di Commercio della Provincia di Macerata nell'organizzazione degli incontri "Futuro al verde o in verde?" sui temi della Green Economy per alcuni istituti superiori della provincia.

Gli **OBIETTIVI** del Progetto Policoro sono:

1. ASCOLTARE e ACCOMPAGNARE i giovani nella ricerca e nella creazione di un proprio lavoro.
2. EDUCARE e FORMARE le coscienze: l'educazione genera il cambiamento; il Progetto Policoro, attraverso l'Animatore di Comunità, ascolta i giovani e li accompagna in un percorso di crescita umana, relazionale e professionale.
3. Esprimere **GESTI CONCRETI**: il Progetto Policoro promuove la realizzazione di opere concrete, cioè attività imprenditoriali (cooperative, consorzi, imprese...) che permettono ai giovani di esprimere le proprie capacità. Nella Diocesi di Macerata sono 2 i gesti concreti sorti in questi anni: Azienda Agricola Caprì ed Azienda Agricola Francesco Trapè. Un terzo gesto concreto è di imminente avvio.

Incontrando gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado il Progetto Policoro intende perseguire la finalità educativa già valorizzata dalla Caritas diocesana negli ultimi anni. Dal 2014, infatti, la **Caritas della Diocesi di Macerata** promuove percorsi formativi nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio diocesano come espressione della sua funzione originaria, che è **prevalentemente pedagogica**. Destinatari privilegiati sono i giovani; l'obiettivo è quello di stimolare la crescita di una coscienza critica sensibile ai temi della povertà, della solidarietà, della cittadinanza attiva e dell'impegno personale.

Il cammino intrapreso dalla Caritas Diocesana è conforme all'oggetto del **Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e CARITAS ITALIANA intitolato "Educare alla pace, alla mondialità, al dialogo, alla legalità e alla corresponsabilità attraverso la valorizzazione del volontariato e della solidarietà sociale"**.

## **DESTINATARI**

---

**Diretti:** gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado degli istituti scolastici del territorio diocesano.

**Indiretti:** i docenti e le famiglie degli alunni coinvolti che, attraverso la partecipazione e il racconto delle esperienze dei ragazzi, saranno sensibilizzati ai temi del progetto.

## **RUOLO DEL DOCENTE REFERENTE**

---

Il percorso di formazione prevede la **partecipazione attiva** del docente che, affiancato dagli operatori, sarà presente a tutti gli incontri.

Per i docenti referenti del progetto è previsto un incontro di formazione e sensibilizzazione, durante il quale saranno illustrati obiettivi, attività e finalità del percorso pensato e sarà consegnato un sussidio sui temi che verranno trattati.

Data l'importanza fondamentale della partecipazione in classe, non si svolgeranno attività senza la costante presenza degli insegnanti. Nel lavorare insieme ai docenti vorremmo costruire un percorso educativo che rimanga davvero nel cuore dei giovani. Non richiediamo un grosso investimento di tempo ma piuttosto una condivisione e un camminare al nostro fianco dall'inizio alla fine della progettualità.

## **TEMPI**

---

**4 incontri** della durata di **2 ore** ciascuno.

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

---

La proposta offerta abbraccia 5 diverse tematiche: **il diritto al cibo, la cura dell'ambiente, la legalità e la cittadinanza attiva, l'orientamento verso scelte di vita futura (università e lavoro), l'economia solidale.**

L'insegnante potrà decidere di aderire al progetto scegliendo l'argomento da approfondire.

I percorsi saranno condotti da animatori del Progetto Policoro, operatori Caritas, giovani del Servizio Civile Nazionale e volontari della Caritas diocesana.

La struttura di seguito descritta è valida per tutte le tematiche.

## FASE 1

La prima fase prevede **3 incontri** in classe della durata di **2 ore ciascuno**:

**1°**: presentazione del progetto ed introduzione del tema;

**2°**: approfondimento del nucleo tematico attraverso attività laboratoriali interattive;

**3°**: testimonianza o incontro con una realtà per passare dal livello teorico a quello pratico.

Gli incontri si terranno durante l'orario scolastico. Il tema verrà trattato attraverso laboratori, in modo da stimolare il confronto all'interno della classe e rendere i ragazzi protagonisti di ciò che accade.

## FASE 2

Questa seconda fase si compone di **1 incontro** e verrà svolta in classe in autonomia, senza la presenza degli operatori.

Il cuore di questa parte consiste nella produzione di elaborati grafici, articoli o video la cui realizzazione è affidata agli alunni e agli insegnanti coinvolti al fine di **rielaborare** e **interiorizzare** i temi trattati.

I materiali prodotti verranno raccolti dagli operatori del Progetto Policoro e pubblicati sui principali mezzi di informazione diocesani. Lo scopo è infatti quello di espandere le buone prassi non solo nella scuola ma in tutto il territorio.

I responsabili del progetto resteranno comunque a disposizione per un'eventuale collaborazione.

## COSTI

---

I materiali formativi e di coordinamento saranno forniti **gratuitamente**.

Eventuali spese extra saranno a carico dei destinatari del progetto e delle scuole coinvolte, se non diversamente specificato.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

---

L'interesse ai percorsi educativi dovrà essere manifestato compilando la scheda di partecipazione allegata al presente progetto.

La scadenza per la raccolta delle disponibilità è prevista per il **15 ottobre 2016**. Le schede dovranno essere inviate all'indirizzo e-mail del Progetto Policoro ([diocesi.macerata@progettopolicoro.it](mailto:diocesi.macerata@progettopolicoro.it)) oppure accordandosi direttamente con la referente Silvia Savoretti (0733 232795).

## OBIETTIVI

---

La generazione dei giovani che vive questo momento storico può essere definita una **generazione incredula**, la prima generazione che vede il domani come una minaccia e non come una promessa. Data la confusione e l'estrema incertezza della società contemporanea, il progetto ha l'ambizione di ridare ai ragazzi la capacità di sognare, di essere protagonisti della costruzione del proprio futuro e di immaginarsi un domani nel quale possano sentirsi persone autentiche, realizzate e felici.

Per questo il Policoro crede che sia necessario uno sforzo educativo nuovo per aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza del loro essere membri di una società che può, e deve, invertire la rotta. Il percorso formativo in oggetto tenta quindi di rispondere alle domande di senso delle nuove generazioni.

Gli **obiettivi generali** del progetto **SIMPOSIO** (Scelgo Il Meglio Per Orientarmi Sulle Incertezze Odierne) sono:

- aiutare i giovani nel loro cammino di crescita fornendo spunti per capire meglio la società odierna;
- offrire strumenti utili ai ragazzi per compiere le piccole scelte quotidiane e quelle che più direttamente riguardano il loro futuro;
- favorire la socializzazione dei giovani e promuovere l'accoglienza e il rispetto reciproco attraverso l'uso di metodologie dinamiche.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso l'approfondimento di 5 tematiche: **il diritto al cibo, la cura dell'ambiente, la legalità e la cittadinanza attiva, l'orientamento verso scelte di vita futura (università e lavoro), l'economia solidale**. Il risultato auspicabile è la costruzione di una coscienza rinnovata che riesca ad andare oltre i luoghi comuni, oltre l'indifferenza ed il qualunquismo. In tal modo, indirettamente ma in modo preponderante, si forniscono ai giovani strumenti per orientare le loro scelte (dall'organizzazione del tempo libero agli acquisti, dal cibo al mezzo di trasporto, dall'impegno a scuola a quello nella società civile, dallo stile di vita al futuro lavorativo o al percorso di studi).

L'orientamento degli studenti è quindi un obiettivo che viene perseguito indirettamente lavorando *in primis* sul loro bagaglio valoriale ed esperienziale. Tutto ciò è possibile non solo attraverso gli incontri svolti in classe ma anche grazie alla possibilità di conoscere i servizi e le attività poste in essere dalla Caritas diocesana e svolgere attività di volontariato nel terzo settore. Infatti, al percorso teorico proposto corrisponde una esperienza concreta nella realtà territoriale.

Scopo finale è anche quello di dare origine a **buone prassi** che possano arrivare a coinvolgere anche le famiglie degli alunni.

## TEMATICHE

---

### **1) SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO**

Tematica: Cibo giusto per tutti

Il diritto al cibo è riconosciuto come uno dei diritti umani fondamentali. Si tratta a tutt'oggi di un diritto negato ad una parte consistente della popolazione del pianeta: è consapevolezza comune che più di un miliardo di persone si trovi attualmente priva di cibo adeguato, in quantità e qualità. È necessario invece sviluppare nuovi modelli, in grado di garantire il diritto al cibo, favorendo il protagonismo dei gruppi più svantaggiati, puntando su sistemi di produzione basati sulla valorizzazione del territorio e sul legame tra produzione agricola e gestione degli ecosistemi.

*Obiettivi*

- Riflettere sul problema della fame e comprendere le dinamiche che, nel mondo odierno, presiedono all'acutizzarsi di questo problema.
- Comprendere i meccanismi che regolano la produzione, la distribuzione e il consumo degli alimenti nel mondo e analizzare comportamenti critici e responsabili per garantire l'accesso alle risorse di ogni essere umano.

### **2) ABITANTI DI UNA CASA COMUNE**

Tematica: Pace e Creato

La questione ambientale e del cambiamento climatico è strettamente connessa a quella della povertà e delle disuguaglianze. L'inquinamento delle risorse ambientali, della terra, dell'acqua, le rende indisponibili per la rigenerazione. La cura dell'ambiente deve essere al centro di una trasformazione politica e dei modelli di produzione e consumo fondata sui principi di giustizia sociale e di equità inter-generazionale. Per questo ci vuole una mobilitazione delle popolazioni, affinché si adottino nuovi obiettivi per la lotta al cambiamento climatico e alla riduzione delle disuguaglianze.

*Obiettivi*

- Riflettere sulle cause dell'inquinamento.
- Analizzare comportamenti critici e responsabili per contrastare il fenomeno a partire da piccole accortezze quotidiane.

### **3) MAGGIORENNI SI DIVENTA**

Tematica: Legalità e cittadinanza attiva

È importante sviluppare nei giovani una nuova coscienza che li faccia sentire responsabili della costruzione di un futuro migliore e consapevoli che il cambiamento nasce da ciascuno. Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consentendo l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza che per accogliere il concetto di "dovere" debba essere ben chiara la sua reciprocità con il concetto di "diritto". Infine, educare alla legalità significa sviluppare la percezione che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.

*Obiettivi*

- Capire che il cambiamento parte dalla volontà di ognuno di rimboccarsi le maniche, per costruire insieme un domani migliore.
- Riflettere sul tipo di persona che si vuole diventare e quali sono i valori che stanno alla base della vita scelta.

#### **4) COME SARÒ DA GRANDE**

Tematica: Orientamento e accompagnamento al mondo del lavoro

Obiettivo principale è quello di fornire ai ragazzi strumenti per scegliere criticamente il futuro percorso di studi e/o lavorativo, dopo aver preso consapevolezza delle proprie competenze e risorse e dei possibili canali in cui spenderle. Per raggiungere questo scopo si ritiene necessario far riflettere i ragazzi sulle diverse e molteplici opportunità che hanno per costruire il loro percorso di crescita umano e professionale, a partire dalla scuola passando per esperienze extrascolastiche come quelle di volontariato.

*Obiettivi*

- Avere fiducia nel futuro, non farsi demoralizzare dal difficile momento storico e culturale che stiamo vivendo e imparare a cogliere le occasioni che ci vengono offerte, come la scuola o le relazioni con gli altri, per costruire il proprio futuro.
- Riappropriarsi della capacità di scegliere in base ai propri talenti e alle proprie specificità, senza farsi condizionare dai modelli che vengono proposti dalla società, dai mass-media, dalla famiglia.

#### **5) UN ALTRO MO(N)DO È POSSIBILE**

Tematica: Economia solidale

Il percorso sul tema degli stili di vita si pone come obiettivo quello di aiutare i ragazzi a riappropriarsi della capacità di puntare in alto, di rimettere al centro l'uomo e guardare oltre il senso comune che li invita ad essere costantemente in competizione. Si cercherà di accompagnare i ragazzi con proposte concrete su come declinare nella loro quotidianità il delicato tema degli stili di vita, con particolare attenzione alla loro relazione con i consumi e con l'ambiente. L'obiettivo ultimo è rendere consapevoli che la costruzione della felicità passa anche attraverso una rinnovata relazione con l'ambiente, coi consumi e con le persone non più visti come un qualcosa da sfruttare ma come una ricchezza da custodire.

*Obiettivi*

- Promuovere e attivare nei ragazzi riflessione e formazione sul tema dell'economia solidale per trasmettere il valore della solidarietà internazionale, della finanza etica e del commercio equo e solidale.
- Approfondire il tema dell'economia solidale partendo dalle teorie esistenti e sperimentate a livello globale e locale, aiutando i ragazzi a capire che attraverso la coscienza critica si può imparare a non subire, in modo passivo, il nostro sistema economico.

## PROPOSTE AGGIUNTIVE

All'interno dei percorsi proposti per le **classi III, IV e V** sarà possibile prevedere alcune esperienze (da concordare con i docenti) già offerte dalla Caritas Diocesana negli anni passati:

- incontro/testimonianza sul Servizio Civile Nazionale,
- visita ai servizi della Caritas presenti nella città di Macerata (Centro Missionario, Emporio della Solidarietà, Centro d'Ascolto),
- svolgimento di periodi di volontariato o di alternanza scuola lavoro presso le strutture della Caritas.

## PARTNER PROGETTO

Sono partner del progetto:

- Caritas, Pastorale Giovanile, Pastorale Sociale e del Lavoro;
- Botteghe "Mondo Solidale" di Macerata, Tolentino e Recanati;
- Centro sperimentale di educazione interculturale CiSei.

Negli anni passati hanno collaborato con noi per la realizzazione dei precedenti progetti per le scuole: Banca Etica, Romano Ruffini di Mercurio Net, Beatrice Donati di Be-ars ed altri imprenditori locali.